



A.S.C.I. – AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME – Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Lomazzo – Fino Mornasco
Ente strumentale dei comuni di: Bregnano, Cadorago, Carbonate, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Cirimido, Fenegrò,
Fino Mornasco, Grandate, Limido Comasco, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Mozzate, Rovellasca,
Rovello Porro, Turate, Vertemate con Minoprio

ALLEGATO 4 – PATTO PER L’ACCREDITAMENTO DI EROGAZIONE SERVIZI INTEGRATIVI SOCIALI (FONDO NON AUTOSUFFICIENZA)

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO FINALIZZATA ALL’EROGAZIONE
DEGLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI (FONDO NON AUTOSUFFICIENZA)**

L’Azienda Sociale Comuni Insieme “A.S.C.I.” - con sede legale in Lomazzo - P.zza IV Novembre 2 - Partita IVA 02886940135, rappresentata dal Direttore Dr. Gianpaolo Folcio

E

La **Azienda/Coop/Associazione**....., con sede legale e domicilio fiscale in, via, codice fiscale e partita IVA (di seguito definita Soggetto Accreditato) qui rappresentata dal Sig., nato a il, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Legale Rappresentante

PREMESSO CHE

- la legge n. 328/2000 agli articoli 6 comma 2 lettera c) e 11 comma 3 prevede, tra gli altri, in capo agli Ambiti territoriali e/o ai Comuni l’esercizio della funzione di accreditamento di servizi e unità d’offerta sociale;
- la Legge Regionale della Lombardia n. 3/2008 prevede all’art.13, comma 1, lettera b e d) che i Comuni “riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d’offerta e di nuovi modelli gestionali nell’ambito della rete sociale” e “definiscono i requisiti di accreditamento delle unità d’offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla regione, accreditano le unità d’offerta e stipulano i relativi contratti”;
- l’art. 16 della sopraccitata legge regionale prevede che “l’accreditamento delle unità d’offerta sociali è condizione per sottoscrivere i conseguenti contratti, nel rispetto della programmazione locale e con riguardo ai criteri di sostenibilità finanziaria definiti nel piano di zona”;
- la DGR n. 3719 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. “Programma Operativo Regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025”, prevede tra gli altri degli interventi integrativi sociali
- in data 10/12/2024 l’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito di Lomazzo-Fino Mornasco, ha approvato l’Accordo di programma e il Piano di Zona 2025/2027;
- l’Azienda Sociale Comuni Insieme svolge la gestione amministrativa dei progetti, interventi e attività programmate con il Piano di Zona;
- la Deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 17 del 24/06/2025 ad oggetto “Avviso pubblico per la procedura di accreditamento finalizzata all’erogazione degli interventi integrativi sociali (Fondo Non Autosufficienza) – approvazione, ha approvato l’avviso di accreditamento dei servizi in oggetto;
- con la Deliberazione dell’Assemblea Consortile n. **DA DEFINIRE** “Esito dell’Avviso pubblico

per la procedura di accreditamento finalizzata all’erogazione degli interventi integrativi sociali (Fondo Non Autosufficienza) e approvazione Elenco dei soggetti accreditati” è stato approvato l’Elenco contenente i soggetti accreditati;

Si conviene e si stipula quanto segue

1. Oggetto

Il presente patto disciplina i rapporti tra il l’Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I. e il soggetto accreditato rispetto alla gestione dei seguenti servizi a favore di persone beneficiarie di Misura B1 o B2 con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura e residenti in uno dei Comuni afferenti all’Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco, così come previsti nella scheda delle attività proposte allegata all’Avviso per l’accreditamento.

a) Interventi volti a fornire supporto e sollievo ai caregiver familiari

Interventi che consentono ai caregiver familiari di avere momenti di “respiro” dall’assistenza, tempo per sé e da dedicare al proprio benessere psico fisico, tramite ad esempio interventi settimanali o bisettimanali di alcune ore al domicilio della persona oppure l’opportunità di accoglienza temporanea di sollievo definita in forma flessibile.

Questi interventi possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:

- garantire un periodo di sollievo dall’assistenza, programmabile anche sulla base delle esigenze del caregiver stesso;
- garantire la sostituzione, anche in situazioni di emergenza, del caregiver che deve sospendere l’attività di caregiving, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute, cura di sé);
- assicurare un percorso di sostegno al caregiver familiare anche individuale o di gruppo;
- assicurare l’accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver a seguito di una modifica dell’equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto
- A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ricompresi i seguenti interventi:
 - ricoveri di sollievo, inserimenti temporanei in strutture residenziali;
 - percorsi di sostegno psicologico individuale o di gruppo rivolti al caregiver familiare;
 - formazione/addestramento per rinforzare le capacità del caregiver.

b) Interventi volti a sostenere il benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente

Interventi che hanno la finalità di mettere al centro la persona, con le sue competenze e potenzialità, affinché partecipi attivamente e responsabilmente alla realizzazione del proprio progetto all’interno del contesto sociale in cui sceglie di vivere.

Questi interventi possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:

- creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita “ordinari”;
- sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- incrementare le risorse personali potenziando l’empowerment soggettivo;
- migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l’autonomia personale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ricompresi i seguenti interventi:

- attività di natura educativa/socializzante
- accompagnamento all’inclusione tramite attività sportive
- accompagnamento all’inclusione tramite attività ricreative e culturali

3. Obblighi del soggetto accreditato

Il Soggetto accreditato dichiara:

- a) di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni, obblighi, oneri e vincoli esplicitati nell’Avviso Pubblico con i relativi allegati che s’intendono recepiti in ogni loro parte e contenuto, in quanto inserito nell’elenco dei soggetti accreditati per l’erogazione di servizi interventi integrativi sociali (Fondo Non Autosufficienza);
- b) di mantenere i requisiti di accreditamento e gli standard di qualità previsti per il servizio, così come definiti e dichiarati per l’iscrizione all’Elenco dei Soggetti Accreditati.

Il Soggetto accreditato si impegna a:

- erogare indistintamente gli interventi/servizi per cui si è accreditato ad ogni soggetto fruitore rientrante nella tipologia di utenza per cui si è accreditato senza discriminazione o selezione alcuna, pena l’esclusione dall’ Elenco dei Soggetti Accreditati;
- svolgere gli interventi su Progetti Individualizzati come declinati nell’Avviso Pubblico per l’intera durata del Patto, su mandato dell’interessato o dell’esercente la potestà genitoriale in caso di minori e d’intesa con i Servizi Sociali comunali afferenti all’Ambito territoriale selezionato al punto 1 o anche con i Servizi di ASCI se si prevede di svolgere gli interventi sull’Ambito Territoriale di Lomazzo – Fino Mornasco;
- garantire l’immediata comunicazione ai Servizi sociali comunali o alla direzione dell’Azienda ASCI in caso di delega alla gestione del servizio di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l’andamento del servizio nonché delle eventuali difficoltà dei rapporti tra il soggetto accreditato/il fruitore dell’intervento/ la famiglia/ la scuola e il Servizio Sociale di riferimento;
- designare tempestivamente un sostituto dell’operatore eventualmente assente, dimissionario o congedato, salvo diverso accordo con il servizio di riferimento, secondo i tempi previsti nella Scheda tecnica del Servizio;
- fornire al Servizio Sociale di riferimento elementi di conoscenza rispetto all’andamento del servizio;
- vietare al proprio personale di richiedere/accettare compensi di qualsiasi natura dai soggetti fruitori;
- mantenere i requisiti di idoneità organizzativo - gestionale per l’erogazione di prestazioni per le quali è accreditato e dare tempestiva comunicazione ad ASCI e/o ai Servizi Sociali di residenza di ogni cambiamento;
- comunicare ad ASCI tempestivamente ogni variazione che possa influire sull’erogazione del servizio (es. nominativo referente, coordinatore, sede, recapiti telefonici e ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa);
- effettuare le procedure necessarie al passaggio del caso, garantendo la continuità dell’intervento, al massimo per il mese successivo alla data in cui viene accertata la perdita dei requisiti/la risoluzione del patto/la cancellazione dall’elenco dei soggetti accreditati, per qualsiasi motivo;
- assumere la responsabilità della qualità delle prestazioni per le attività poste in essere dai propri operatori;

- assumere la responsabilità relativa al trattamento dei dati e le misure previste ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/16.

4. Modalità di esecuzione del servizio

Il soggetto accreditato accetta e si impegna ad erogare i servizi con le modalità indicate nelle schede tecniche allegate all’Avviso, garantendo il rispetto delle disposizioni e degli standard di servizio sottoscritti in sede di richiesta di accreditamento;

Il Servizi Sociali dell’Ambito Territoriale selezionato al punto 1 e Asci per quanto di loro competenza esprimono il proprio mandato al soggetto accreditato utilizzando l’apposita modulistica e fornendo informazioni utili all’avvio dell’intervento e indicazioni della durata e numero degli interventi/ore programmati.

Il soggetto accreditato, sulla base delle informazioni ricevute e di quanto contenuto nelle schede di attivazione, avvia l’intervento, nei tempi previsti e programmati.

La modulistica relativa agli interventi, rendicontazioni e verifiche del Servizio verrà fornita dal Servizio competente ad avvio dell’attività.

Il soggetto accreditato si impegna inoltre a fornire ai Servizi competenti le informazioni utilizzando le modalità e la modulistica concordata in sede di attivazione del servizio.

Il soggetto assume la responsabilità della qualità delle prestazioni per le attività poste in essere dai propri operatori; l’impegno di informare immediatamente, anche telefonicamente, qualora il cittadino-utente non sia presente in casa al momento della prestazione concordata; **accettando** altresì che in caso di mancata comunicazione, l’organizzazione non abbia diritto al pagamento delle prestazioni non rese.

4

Accetta: che la persona assistita in relazione al grado di soddisfazione nei confronti delle prestazioni ricevute, scelga un’altra organizzazione qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l’erogazione delle prestazioni medesime. Tale cambiamento è peraltro attuabile solo a partire dalla settimana immediatamente successiva a quello in cui la persona assistita revoca per iscritto il proprio consenso all’assistenza;

Ottempera alle disposizioni previste dal Regolamento europeo in materia di trattamento e protezione dei dati personali” (Regolamento UE 679/2016), come specificato in dettaglio all’art. 6 dell’Avviso pubblico.

Dichiara di disporre di idoneo contratto assicurativo di Responsabilità Civile, esonerando il Servizio erogatore del voucher il Servizio sociale Comunale di riferimento, da ogni responsabilità per eventuali danni a utenti o a terzi derivati dall’espletamento del servizio.

5. Personale



A.S.C.I. – AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME – Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Lomazzo – Fino Mornasco
Ente strumentale dei comuni di: Bregnano, Cadorago, Carbonate, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Cirimido, Fenegrò, Fino Mornasco, Grandate, Limido Comasco, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Mozzate, Rovellasca, Rovello Porro, Turate, Vertemate con Minoprio

Il soggetto accreditato si impegna, in merito al proprio personale adibito ai servizi/interventi socio-assistenziali, a:

- comunicare a ASCI, anche tramite email, entro 30 giorni dall’avvio del primo intervento, l'elenco del personale adibito al servizio con i relativi titoli professionali ed esperienza maturata, rispettando quanto dichiarato nell’Avviso Pubblico e quanto dichiarato nella domanda di accreditamento e nei relativi allegati e ad aggiornarlo periodicamente in relazione all’attivazione di interventi con nuovo personale (i titoli scolastici e professionali specifici, così come richiesti nell’Avviso Pubblico, dovranno essere depositati presso il soggetto accreditato che si impegna ad esibire tali documenti a richiesta da parte di ASCI); tali comunicazioni potranno essere integrate e/o sostituite da eventuali supporti informatici;
- retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari;
- assicurare il personale addetto contro gli infortuni e far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia;
- provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte dell’Ufficio di Piano.

6. Validità del Patto

Il presente Patto ha validità dalla data di sottoscrizione del presente atto fino al 30/6/2026, con possibilità di proroga di 1 anno.

All’accreditamento può essere dichiarata formale rinuncia con preavviso di due mesi (60 gg), garantendo in ogni caso la conclusione dei progetti in corso.

7. Corrispettivo/valore orario per tipologia di prestazione

Il voucher si concretizza nell’erogazione di un buono di servizio personalizzato a favore dei singoli cittadini che, una volta risultati beneficiari della misura B1 o B2, possono fruire degli interventi individuati, concordati e descritti nel progetto individualizzato. Le attività previste hanno luogo nel periodo previsto (per FNA 2025 tra 1/7/2025 e 30/6/2026).

Il valore del voucher per ogni tipologia di intervento descritta al punto 1 del presente patto è il seguente:

Persone destinatarie della Misura B1 *	
persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale	Fino a un massimo di € 1.800,00

minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato	Fino a un massimo di € 780,00
--	-------------------------------

**salvo modificazioni indicate nel bando per l’annualità FNA 2026.*

Persone destinatarie della Misura B2	
persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale	Fino a un massimo di € 2.400
persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato	Fino a un massimo di € 2.400

9. Pagamenti e fatturazioni

Il pagamento all’organizzazione della quota relativa agli interventi verrà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, corredata da corrispondenti report mensili, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa. È fatturabile la quota del voucher corrispondente agli accessi realmente effettuati e documentati.

L’Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I. nel caso di delega alla gestione del servizio, procederà al pagamento delle prestazioni solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC (se previsto dalla normativa in vigore dovuto).

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207. La presenza di un DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell’art. 6, c. 8 del DPR 207/2010 imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

10. Responsabilità

Il soggetto accreditato è responsabile nei confronti di ASCI del corretto adempimento delle prestazioni oggetto del Patto.

È altresì, responsabile nei confronti dell’Azienda e dei Servizi Sociali comunali dell’Ambito e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all’esecuzione del Patto, anche se derivanti dall’operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo al soggetto accreditato di mantenere l’Azienda e i singoli comuni sollevati ed indenni da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

11. Vigilanza e controlli

L’Azienda Sociale Comuni Insieme, provvederà ad effettuare i controlli, in qualsiasi momento, rispetto al mantenimento dei requisiti minimi inderogabili e dei requisiti di qualità soggettivi per l’accreditamento richiesti e previsti nell’Avviso ed alle caratteristiche presenti nell’offerta progettuale dell’accreditato. A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri. Asci potrà svolgere controlli e verifiche d’ufficio e/o su segnalazione di eventuali inadempienze da parte dei Servizi Sociali Comunali e dei soggetti beneficiari dei servizi.

Prima dell’eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

12. Penalità

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate le seguenti penali:

1. Ritardo nell’attivazione dell’intervento rispetto al termine previsto nella Scheda tecnica del Servizio € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
2. Mancata comunicazione di eventi di carattere straordinario riguardanti l’andamento del servizio nei termini previsti all’art. 3 comma 3 del presente Patto - € 300,00;
3. Mancata designazione di sostituti di operatori assenti secondo i termini previsti all’art. 3 comma 4 del presente Patto - € 200,00;
4. Mancata partecipazione agli incontri di verifica secondo i termini previsti all’art. 4 comma 1,2 e 3 del presente Patto - € 100,00;
5. Invio di personale senza il possesso del titolo di studio richiesto - € 300,00.

L’applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell’inadempienza, verso cui il soggetto accreditato avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall’Azienda e/o dal Comune interessato.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni si procederà all’applicazione delle sopra citate penali.

È fatto salvo il diritto di ASCI al risarcimento dell’eventuale ulteriore danno.

13. Cause di risoluzione

Il presente Patto può essere risolto, con effetto immediato, nei seguenti casi:

1. Gravi violazioni degli obblighi previsti nel patto e nei criteri di accreditamento;
2. Impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
3. Mancata attivazione degli interventi richiesti in numero superiore a tre.

Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di cancellazione dall’Elenco; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nel presente Patto.

L’Azienda Sociale Comuni Insieme procederà alla sospensione e/o risoluzione del Patto a seguito di comunicazione dell’Ufficio di Piano.

A seguito di due sospensioni si procederà all’automatica risoluzione.

14. Soluzione delle controversie

Eventuali controversie relative al presente Patto, o comunque allo stesso anche indirettamente connesse, saranno definite dall’Autorità Giudiziaria del foro di Como.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali e i dati particolari sono raccolti e trattati unicamente per la seguente finalità: “PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO FINALIZZATA ALL’EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI (FONDO NON AUTOSUFFICIENZA)”, che rappresenta la base giuridica del trattamento.

I dati personali verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

L’interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Nell’ambito dell’esecuzione del presente Patto di accreditamento, il trattamento dei dati personali avverrà nella massima riservatezza attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e l’Azienda Sociale Comuni Insieme e l’Ente accreditato _____ adottano le adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento (art. 32 del Regolamento UE 679/16).

Il Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è Azienda Sociale Comuni Insieme.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Direttore dell’Azienda Sociale Comuni Insieme, dott. Gianpaolo Folcio.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati personali ai sensi art. 28 comma 1 del Regolamento UE 679/16 è l’Ente accreditato _____, in persona del legale rappresentante _____.

Il Responsabile della Protezione dei dati personali ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l’Azienda Sociale Comuni Insieme è l’avv. Papa Abdoulaye Mbodj.



A.S.C.I. – AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME – Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Lomazzo – Fino Mornasco
Ente strumentale dei comuni di: Bregnano, Cadorago, Carbonate, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Cirimido, Fenegrò, Fino Mornasco, Grandate, Limido Comasco, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Mozzate, Rovellasca, Rovello Porro, Turate, Vertemate con Minoprio

16. Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si applicano le norme di legge vigenti in materia.

17. Registrazione

Il presente Patto sarà soggetto a registrazione in caso d’uso.

Lomazzo, _____

Per il Soggetto Accreditato
Il Legale Rappresentante

Per L’Azienda Sociale Comuni Insieme
Il Direttore

Dr. Gianpaolo Folcio